



## Coach Bucchi: «Pagate care le distrazioni del 1° tempo»

### I 4' di blackout: «Ci sono problemi in attacco ma occorre dare merito alla difesa toscana»

**Pistoia** Piero Bucchi aveva predicato di moderare l'entusiasmo dopo la bella settimana in cui la squadra aveva vinto in Germania e battuto la capolista Trento, consapevole che la Dinamo avrebbe potuto avere ancora qualche problema: «È stata una partita ruvida – afferma il coach del Banco di Sardegna – in cui noi (lo dice anche il punteggio) abbiamo difeso sicuramente meglio nel secondo tempo rispetto al primo, nel quale abbiamo commesso diverse distrazioni che hanno scavato un gap a favore di Pistoia, gap che abbiamo fatto fatica a ricucire. Nella ripresa le difese sono migliorate, ma noi avevamo concesso troppo nel primo e queste cose si pagano soprattutto su un campo duro come questo». L'allenatore biancoblu elogia il PalaCarrara: «Oggi il pubblico è stato corretto ma molto presente, è un campo difficile. È sempre dura giocare in trasferta e – ripete – per questo non ci si possono permettere distrazioni, le abbiamo pagate care». Tra il terzo e



**Piero Bucchi**  
Il coach del Banco di Sardegna recrimina sui troppi errori commessi nel primo tempo

il settimo minuto dell'ultimo quarto Sassari non è più riuscita a segnare: «Le nostre problematiche in attacco ci sono, ma occorre dare merito anche alla difesa di Pistoia».

Il suo collega del Pistoia, Nicola Brienza: «È stata una partita difficilissima, bravi i ragazzi a non perdere mai il bando

lo della matassa. Ho chiesto di difendere, alcune cose non le abbiamo fatte bene, ma quando lo fai e il pubblico ti sostiene, arrivano risultati importanti. Anche nel finale in cui Sassari cercava di rientrare abbiamo visto un'eccellente applicazione da parte di tutti». (a.pa.)